

COMUNE DI EDOLO

Provincia di Brescia
Ufficio Urbanistica
Tel. 0364-773037 Fax 0364-71162 C.F. 00760070177 P.IVA 00577230980
E-mail uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

Parere n.

4

PARERE della COMMISSIONE del PAESAGGIO n. 120

DATA 17/07/2023

Inizio ore 09.30

Fine ore 10.30

COMMITTENTE : Comune di Edolo

Pratica Edilizia

n. 7923

Oggetto: Nuovo ponte di attraversamento del Torrente Ogliolo

MEMBRI	PRESENTE	ASSENTE
dott. ing. Francesco Spiranti	X	
dott. geol. Mario Sterli		X
dott. arch. Riccardo Arzaroli	X	

TECNICO comunale presente:

Delegato del Responsabile dell'Area Territorio ed Urbanistica	geom. Morena Piloni
---	---------------------

TESTO DEL PARERE

1. RIFERIMENTO NORMATIVO

L'area oggetto dell'intervento proposto rientra nel vincolo vigente in forza dell'art. 142 lettera "c" (150 m dal Torrente Ogliolo).

2. INQUADRAMENTO DELL'AREA D'INTERVENTO

La località Lazzaretto è collocata in una zona perimetrale della cittadina, posta a sud del capoluogo lungo il torrente Ogliolo di Edolo. Zona pianeggiante di fondovalle soggetta ad alluvioni, soprattutto prima dell'esecuzione di interventi di rettifica della sponda sinistra.

Nel P.G.T. viene inquadrata come zona "E3 - PLIS Parco Locale di Interesse Sovracomunale Fiume Ogliolo" e lo stesso strumento urbanistico la pone in classe di sensibilità paesaggistica media (classe 3) ed elevata (classe 4); classe di fattibilità geologica 3 e 4.

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le scelte progettuali dovranno soddisfare le seguenti necessità:

- la luce libera del ponte deve consentire la rettifica arginale del corso d'acqua perché la piena possa fluire regolarmente, cosa impossibile col suo attuale restringimento;
- l'altezza libera del nuovo manufatto dal fondo dell'alveo deve consentire un franco di sicurezza di almeno 1,50 m sopra il livello di massima piena;

Per potere ottenere l'altezza che soddisfa questa esigenza è necessario spostare il manufatto più a monte di quello esistente.

Il nuovo ponte deve soddisfare un adeguato livello di robustezza, questo requisito si ottiene con la buona resistenza del materiale acciaio nei confronti delle azioni eccezionali (urti di massi e tronchi durante le alluvioni).

Le strutture in acciaio sono in grado di tollerare un danneggiamento localizzato causato dall'azione eccezionale perché più duttili di quelle in calcestruzzo precompresso.

La larghezza dell'impalcato è composta da: 2 corsie da 3,75 m; 2 cordoli laterali da cm 40 ciascuno idonei a ricevere l'ancoraggio con tirafondi delle barriere bordo ponte; $3,75 + 3,75 + 0,40 + 0,70 + 0,40 = 9,00$ m

Questa larghezza consente il posizionamento di un marciapiede di 1,20 m limitando le corsie a 3,00 m (3,50 +

COMUNE DI EDOLO

Provincia di Brescia

Ufficio Urbanistica

Tel. 0364-773037 Fax 0364-71162 C.F. 00760070177 P.IVA 00577230980

E-mail uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

3,50 + 1,20 + 0,40 x 2 = 9,00 m).

Le aree interessate dai lavori non esprimono proprietà storiche-archeologiche. Il ponte esistente è stato costruito sessant'anni orsono, per tale ragione non si può considerare "storico" e può essere demolito.

A causa della necessaria rettifica di allargamento della sponda sinistra del torrente dovrà essere spostato anche il percorso pedonale che corre in corrispondenza dell'argine torrentizio.

Relativamente alla gestione del materiale proveniente dagli scavi, la terra che sarà ricavata dallo scotico sarà impiegata per la formazione delle scarpate e per l'intasamento delle mantellate che saranno costruire per la protezione delle scarpate.

Il materiale proveniente dalla rettifica delle sezioni del torrente sarà, in gran parte, impiegato per la formazione delle rampe di accesso al ponte. Una parte di materiale dovrà essere smaltita in discarica mentre le putrelle di acciaio, che costituiscono l'attuale impalcato, rimarranno di proprietà dell'amministrazione.

Durante l'esecuzione dei lavori rimarrà in funzione l'attuale ponte perché è importante garantire l'accessibilità al versante destro al torrente. Questa necessità ha richiesto che le nuove spalle fossero posizionate alla distanza opportuna per la sicurezza della strada esistente

4. ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO

L'area interessata dall'intervento presenta elementi naturalistici – ambientali significativi, ma non di interesse storico – artistico. L'intervento non varia la natura dei luoghi. L'intervento non crea interferenze visive ed è percettibile solamente percorrendo via Sora.

5. VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI VULNERABILITA' E DI RISCHIO

Sono stati valutati dalla Commissione del Paesaggio gli elementi di vulnerabilità e di rischio ed il progetto risulta complessivamente compatibile ed equilibrato determinando un'incidenza di bassa rilevanza.

CONCLUSIONI:

- Valutati gli elaborati grafici rappresentativi dell'intervento;
- Effettuata la lettura del paesaggio;
- Valutata la compatibilità paesistica/ambientale delle opere proposte;
- Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** dal punto di vista paesaggistico, con le seguenti prescrizioni:

- **il rifacimento dei tratti / piste pedonali dovrà essere realizzato con la stessa pavimentazione naturale in cls drenante come eseguita nell'accesso facilitato all'area naturalistica lungo il Torrente Ogliolo.**

Firma dei membri presenti:

f.to dott. ing. Francesco Spiranti

///

f.to dott. arch. Riccardo Arzaroli
Verbalizzante

f.to geom. Morena Piloni

Visto del delegato del Responsabile
dell'Area Territorio e Urbanistica